

comunicato stampa

Bologna, 13 maggio 2020

Il CdA Hera approva i risultati del primo trimestre 2020

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo evidenzia risultati in crescita grazie al contributo delle principali aree di business. Confermata la creazione di valore per i territori serviti, mentre numerose sono le misure messe in campo proattivamente dalla multiutility a sostegno degli stakeholder per contrastare l'emergenza Coronavirus che sta interessando il Paese

Highlight finanziari

- Ricavi a 2.055,8 milioni di euro (+5,9%)
- Margine operativo lordo (MOL) a 349,2 milioni di euro (+5,6%)
- Utile netto a 130,3 milioni di euro (+0,5%)
- Posizione finanziaria netta a 3.229,1 milioni di euro

LINK UTILI

- [L'area IR del sito Hera](#)
- [Hera overview](#)

Highlight operativi

- Buon contributo alla crescita da parte dei principali business, con particolare riferimento ai settori energy e ambiente
- Solida base clienti nei settori energetici, in forte aumento a 3,3 milioni di clienti, grazie alla recente partnership con Ascopiave
- Molteplici attività messe in campo per tutelare e sostenere tutti gli stakeholder, a partire dai clienti con le agevolazioni concesse nei pagamenti delle bollette

MULTIMEDIA

- [Foto Tomaso Tommasi di Vignano](#)
- [Foto Stefano Venier](#)

Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, insediato il 29 aprile 2020 e presieduto da Tomaso Tommasi di Vignano, ha approvato oggi all'unanimità i risultati economici consolidati del primo trimestre, in miglioramento rispetto all'analogo periodo 2019, grazie al contributo della crescita organica e dell'M&A che hanno saputo più che compensare gli effetti del mite clima invernale e dell'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese.

La solidità finanziaria, che da sempre contraddistingue la multiutility, è ulteriormente migliorata nel trimestre e ha consentito di mettere in campo proattivamente sin dall'inizio, quando l'emergenza non aveva ancora interessato i territori di riferimento, molteplici misure volte a garantire, oltre alla continuità dei principali servizi, sostegno e tutele per tutti i propri stakeholder, a partire da dipendenti, fornitori e clienti, ad esempio attraverso agevolazioni nel pagamento delle bollette.

In generale, i risultati raggiunti confermano la validità del modello di business del Gruppo, che bilancia attività regolamentate e in libera concorrenza e, in linea con le direttive del Piano industriale, promuove crescita, sostenibilità e innovazione, che si sono dimostrate leve competitive efficaci per creare valore sui territori serviti e per tutti gli stakeholder.

Tra le principali variazioni di perimetro rispetto al primo trimestre 2019 si segnalano nel maggio scorso l'acquisizione di Cosea Ambiente, la società che gestisce il servizio rifiuti urbani e assimilati di proprietà di 20 Comuni dell'Appennino tosco-emiliano, con

CONTATTI

Direttore Relazioni Esterne
Hera S.p.A.
Giuseppe Gagliano
051.287138
giuseppe.gagliano@gruppohera.it

Responsabile Ufficio Stampa
Hera S.p.A.
Cecilia Bondioli
051.287138 – 320.4790622
cecilia.bondioli@gruppohera.it

www.gruppohera.it

annessa concessione decennale della discarica di Cosea Consorzio a Gaggio Montano; l'acquisizione a luglio degli impianti di trattamento rifiuti di Pistoia Ambiente in Toscana e, infine, a dicembre la finalizzazione della partnership tra Hera e Ascopiave, che ha sancito attraverso EstEnergy la nascita del maggiore operatore energy nel Nord-Est e il contestuale riassetto delle rispettive attività di distribuzione gas.

Ricavi per oltre 2 miliardi di euro

Nel primo trimestre 2020, i ricavi sono stati pari a 2.055,8 milioni di euro, in crescita rispetto ai 1.940,4 milioni dell'analogo periodo del 2019. A questo risultato hanno contribuito prevalentemente le variazioni di perimetro, che hanno più che compensato i minori ricavi per le attività di trading, produzione e vendita di energia elettrica e gas, calore e teleriscaldamento, e per commesse nel settore idrico. In crescita i ricavi del settore ambiente.

Margine operativo lordo (MOL) in aumento a 349,2 milioni di euro

Il margine operativo lordo passa dai 330,8 milioni di euro dei primi tre mesi del 2019 ai 349,2 milioni al 31 marzo 2020, registrando un incremento di 18,4 milioni (+5,6%). La crescita del margine operativo lordo è da attribuire in particolare alle performance delle aree energetiche, che complessivamente crescono di 17,2 milioni di euro principalmente grazie all'ingresso delle società del Gruppo EstEnergy, e dell'area ambiente, mentre l'area ciclo idrico registra una leggera contrazione.

Risultato operativo in crescita e utile ante-imposte stabile

Sale anche il risultato operativo netto pari a 211,7 milioni di euro al 31 marzo 2020, in crescita rispetto ai 205,0 milioni dell'analogo periodo del 2019 (+3,3%). Varia di 7,6 milioni la gestione finanziaria al 31 marzo 2020, pari a 28,7 milioni di euro, principalmente per maggiori oneri figurativi generati dall'opzione di vendita della quota detenuta da Ascopiave e per minori utili da joint venture, dovuti principalmente al consolidamento di EstEnergy. L'utile prima delle imposte è pari a 183,0 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i 183,9 milioni dei primi tre mesi del 2019.

Utile netto in aumento a 130,3 milioni (+0,5%)

L'utile netto al 31 marzo 2020 sale a 130,3 milioni di euro, in aumento dell'0,5% rispetto ai 129,7 milioni dello stesso periodo del 2019. È di 124,4 milioni di euro, invece, l'utile di pertinenza degli Azionisti del Gruppo, in leggera crescita rispetto ai 124,2 milioni dello stesso periodo del 2019. Questi risultati scontano un tax rate del 28,8%, in miglioramento rispetto al 29,5% dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, grazie in particolare all'impegno del Gruppo nel sostenere investimenti per la trasformazione tecnologica e digitale in chiave Utility 4.0.

Oltre 118 milioni di investimenti e posizione finanziaria netta in miglioramento

Gli investimenti complessivi nei primi tre mesi del 2020 sono stati pari a 118,6 milioni di euro, rispetto ai 92,7 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente, e hanno riguardato principalmente interventi su impianti, reti ed infrastrutture, a cui si aggiungono gli investimenti per la sostituzione massiva dei contatori e nell'ambito depurativo e fognario. Gli investimenti totali comprendono anche investimenti finanziari pari a 27,2 milioni.

Grazie a una positiva generazione di cassa, l'indebitamento finanziario netto, pari a 3.229,1 milioni di euro, registra una riduzione di circa 45 milioni di euro rispetto a dicembre 2019. Il rapporto PFN/MOL è pari a 2,93x a conferma della solidità finanziaria del Gruppo (2,44x se si esclude il valore della put su EstEnergy). L'indebitamento complessivo presenta una durata residua media di oltre 6 anni.

Area gas

Il MOL dell'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e gestione calore – nel primo trimestre 2020 si attesta a 160,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai 151,0 milioni del 31 marzo 2019 (+6,5%), grazie all'ingresso delle nuove società del Gruppo EstEnergy e di AmgasBlu, che

compensano i minori volumi venduti di gas e i minori margini del teleriscaldamento e della gestione calore, a causa del clima mite del primo trimestre 2020. Con un aumento di oltre 560 mila unità, derivante principalmente dalla partnership con Ascopiave, i clienti gas arrivano a quota 2 milioni. Le attività di distribuzione registrano i primi effetti delle revisioni tariffarie operate da Arera, che hanno avuto efficacia dal primo gennaio 2020. Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 46,1%.

Area ciclo idrico

Il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – passa dai 58,9 milioni di euro dei primi tre mesi del 2019 ai 57,2 milioni del primo trimestre 2020 (-2,9%), prevalentemente per minori ricavi da allacciamento, richieste cliente e da somministrazione, nonché per gli effetti della riduzione dei costi riconosciuti a fini tariffari definiti dall'Autorità alla fine dello scorso anno. Come per lo scorso esercizio il risultato ha beneficiato delle premialità riconosciute dall'Autorità per gli elevati standard di servizio.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 16,4%.

Area ambiente

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti – sale dai 67,3 milioni di euro del primo trimestre 2019 ai 70,2 milioni al 31 marzo 2020 (+4,3%). La crescita è stata determinata in particolare dai maggiori ricavi nel trattamento rifiuti, dalle maggiori quantità gestite e dagli ampliamenti di perimetro con le nuove strutture, come l'impianto di trattamento rifiuti inaugurato a Cordenons (PN), la discarica di Gaggio Montano (BO) collegata all'acquisizione di Cosea Ambiente e gli impianti di Pistoia Ambiente in Toscana. In un contesto nazionale caratterizzato da una persistente carenza impiantistica, queste nuove strutture, entrate a regime nel secondo e terzo trimestre 2019, hanno consentito di aumentare ulteriormente la dotazione impiantistica di Herambiente, già leader nazionale nel settore ambiente, dedicata a riciclo, riuso e rigenerazione dei rifiuti, che comprende anche la società Aliplast (TV), operante nel riciclo della plastica, e l'innovativo impianto per la produzione di biometano e compost dai rifiuti organici a Sant'Agata Bolognese (BO).

Buoni i risultati anche sul fronte della raccolta differenziata, che aumenta al 65,4%, rispetto al 64,1% dei primi tre mesi del 2019, grazie ai molteplici progetti messi in campo in tutti i territori.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 20,1%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica – passa dai 45,2 milioni di euro del primo trimestre 2019 ai 52,5 milioni al 31 marzo 2020 (+16,2%). L'ingresso delle nuove società del Gruppo EstEnergy e di AmgasBlu, le sinergie estratte dalle acquisizioni, le attività commerciali di espansione del mercato e il buon andamento delle attività di generazione hanno determinato la crescita dei risultati e un significativo incremento della base clienti. I clienti energia elettrica arrivano infatti a 1,3 milioni, in aumento del 17,4% rispetto al 31 marzo 2019 pari a quasi 200 mila nuove unità, nonostante il calo dei clienti in salvaguardia e a maggior tutela.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 15,0%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Moroni, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione sono a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e sul sito internet www.gruppohera.it.

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2020, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (mln €)	mar-20	Inc. %	mar-19	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	2.055,8		1.940,4		+115,4	+5,9%
Altri ricavi operativi	109,0	5,3%	121,0	6,2%	-12,0	-9,9%
Materie prime e materiali	(1.035,4)	-50,4%	(1.024,6)	-52,8%	+10,8	+1,1%
Costi per servizi	(627,2)	-30,5%	(556,7)	-28,7%	+70,5	+12,7%
Altre spese operative	(12,5)	-0,6%	(13,1)	-0,7%	-0,6	-4,6%
Costi del personale	(147,3)	-7,2%	(142,9)	-7,4%	+4,4	+3,1%
Costi capitalizzati	6,8	0,3%	6,7	0,3%	+0,1	+1,5%
Margine operativo lordo	349,2	17,0%	330,8	17,0%	+18,4	+5,6%
Amm.ti e Acc.ti	(137,5)	-6,7%	(125,8)	-6,5%	+11,7	+9,3%
Margine operativo netto	211,7	10,3%	205,0	10,6%	+6,7	+3,3%
Gestione Finanziaria	(28,7)	-1,4%	(21,1)	-1,1%	+7,6	+36,1%
Risultato prima delle imposte	183,0	8,9%	183,9	9,5%	-0,9	-0,5%
Imposte	(52,7)	-2,6%	(54,3)	-2,8%	-1,6	-2,9%
Utile netto dell'esercizio	130,3	6,3%	129,7	6,7%	+0,6	+0,5%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante	124,4	6,0%	124,2	6,4%	+0,2	+0,2%
Azionisti di minoranza	5,9	0,3%	5,5	0,3%	+0,4	+7,3%

Stato patrimoniale (mln €)	31-mar-20	Inc. %	31-dic-19	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Attività immobilizzate nette	6.876,5	108,7%	6.846,3	108,9%	+30,2	+0,4%
Capitale circolante netto	96,8	1,5%	87,0	1,4%	+9,8	+11,3%
(Fondi diversi)	(650,0)	-10,3%	(649,1)	-10,3%	-0,9	+0,1%
Capitale investito netto	6.323,3	100,0%	6.284,2	100,0%	+39,1	+0,6%
Patrimonio netto complessivo	3.094,2	48,9%	3.010,0	47,9%	+84,2	+2,8%
<i>Indebitamento netto a lungo</i>	<i>3.379,7</i>	<i>53,4%</i>	<i>3.383,4</i>	<i>53,8%</i>	<i>-3,7</i>	<i>-0,1%</i>
<i>Posizione netta a breve</i>	<i>(150,6)</i>	<i>-2,4%</i>	<i>(109,2)</i>	<i>-1,7%</i>	<i>-41,4</i>	<i>+37,9%</i>
Indebitamento finanziario netto	3.229,1	51,1%	3.274,2	52,1%	-45,1	-1,4%
Fonti di finanziamento	6.323,3	100,0%	6.284,2	100,0%	+39,1	+0,6%

press release

Bologna, 13 May 2020

Hera BoD approves Q1 2020 results

The consolidated quarterly report at 31 March shows growth in results, thanks to the contribution coming from the Group's main business areas. Value continues to be created in the areas served, while Hera has proactively introduced numerous measures supporting stakeholders while facing the Covid-19 emergency currently affecting the country

Financial highlights

- **Revenues at 2,055.8 million euro (+5.9%)**
- **Ebitda at 349.2 million euro (+5.6%)**
- **Net profit at 130.3 million euro (+0.5%)**
- **Net financial position at 3,229.1 million euro**

Operating highlights

- **Good contribution to growth coming from main businesses, the energy and waste management sectors in particular**
- **Solid customers base in energy sectors, with a strong rise to 3.3 million customers, thanks to the recent partnership with Ascopiave**
- **A wide range of activities introduced to protect and sustain all stakeholders, first and foremost customers, with favourable conditions granted for paying bills**

Today, the Hera Group's new Board of Directors, which came into office on 29 April 2020 and is chaired by Tomaso Tommasi di Vignano, unanimously approved the Group's consolidated operating results for the first quarter. Improvement was seen over the same period in 2019, thanks to the contribution coming from internal growth and M&As, which proved able to more than offset the effects of the mild winter temperatures and the health emergency that has struck the country.

The financial solidity that has always marked this multi-utility saw further improvement during the quarter, and allowed many measures to be proactively introduced, quite early, when the emergency had not yet affected the areas served. These measures are aimed at ensuring not only continuity in the Group's services, but also support and protection for all stakeholders, above all employees, suppliers and customers, for example in the favourable conditions granted for paying bills.

In general, the results reached confirm the validity of the Group's business model, which balances regulated and free market activities and, in line with the indications provided in the Business plan, promotes growth, sustainability and innovation, which have proven to be effective competitive levers in creating value for the areas served and all stakeholders.

The main changes in the Group's scope of operations compared to the first quarter of 2019 include the acquisition last May of Cosea Ambiente, the company that manages the urban and assimilated waste service owned by 20 municipalities in the Tuscan-Emilian Apennine area, including a ten-year grant for managing the Cosea Consorzio landfill in Gaggio Montano; the acquisition in July of Pistoia Ambiente's waste treatment plants in Tuscany; and, lastly, in December the finalisation of the partnership between Hera and Ascopiave, which acting through EstEnergy created the largest energy operator in North-Eastern Italy and at the same time led to a reorganisation of the two Groups' gas distribution activities.

Revenues reach over 2 billion euro

In the first quarter of 2020, revenues amounted to 2,055.8 million euro, up compared to the 1,940.4 million seen in the same period of 2019. This result was largely sustained by changes in the scope of operations, which more than offset lower revenues for electricity and gas trading, production and sales, heat management and district heating, as well as commissions in the water service. Revenues in the waste management sector increased.

Ebitda rises to 349.2 million euro

Ebitda went from 330.8 million euro in the first three months of 2019 to 349.2 million at 31 March 2020, showing an 18.4 million (+5.6%) increase. This growth in Ebitda is due in particular to the performance seen in the energy areas, which were up by 17.2 million euro overall, mainly owing to the entry of the companies belonging to the EstEnergy Group, as well as the waste management area, while the water cycle area showed a slight drop.

Operating result increases and pre-tax profit remains stable

The net operating result also increased to 211.7 million euro at 31 March 2020, up compared to the 205.0 million seen at the same date in 2019 (+3.3%). A 7.6 million euro change occurred in financial operations at 31 March 2020, coming to 28.7 million euro, mainly due to the imputed costs involved in the put option concerning the amount held by Ascopiave and lower profits from joint ventures, mainly due to the consolidation of EstEnergy. Pre-tax profits came to 183.0 million euro, essentially in line with the 183.9 million seen in the first three months of 2019.

Net profit rises to 130.3 million (+0.5%)

Net profit at 31 March 2020 increased to 130.3 million euro, up 0.5% over the 129.7 million seen one year earlier. Profits pertaining to Group Shareholders, instead, came to 124.4 million euro, with a slight increase compared to the 124.2 million recorded for the first quarter of 2019. These results bear the effects of a 28.8% tax rate, an improvement compared to the 29.5% seen one year earlier, thanks in particular to the Group's commitment to making investments in technological and digital transformation, along the lines of Utility 4.0.

Over 118 million in investments; net financial position improves

Overall investments in the first three months of 2020 amounted to 118.6 million euro, as against 92.7 million in the same period of the previous year, and mainly went towards interventions on plants, networks and infrastructures, in addition to investments concerning an intensive meter substitution and the purification and sewerage areas. Total investments also include financial investments coming to 27.2 million.

Thanks to a positive cash flow generation, net financial debt, coming to 3,229.1 million euro, showed a roughly 45 million euro drop compared to December 2019. The Net debt/Ebitda ratio settled at 2.93x, confirming the Group's financial solidity (2.44x excluding the EstEnergy put option). The average time to maturity of overall debt is more than 6 years.

Gas area

In the first quarter of 2019, Ebitda for the gas area – which includes services in natural gas distribution and sales, district heating and heat management – settled at 160.9 million euro, up compared to the 151.0 million seen at 31 March 2019 (+6.5%). This was due to the entry of the companies belonging to the EstEnergy Group and AmgasBlu, which offset the lower volumes of gas sold and lower margins for district heating and heat management, due to the mild temperatures seen in the first quarter of 2020. With a rise coming to over 560 thousand customers, mainly involved in the partnership with Ascopiave, gas customers reached 2 million.

Distribution activities felt the first effects of the revised tariffs introduced by Arera, effective as of 1 January 2020.

The gas area accounted for 46.1% of Group Ebitda.

Water cycle area

Ebitda for the integrated water cycle area – which includes aqueduct, purification and sewerage services – went from 58.9 million euro in the first quarter of 2019 to 57.2 million in the same period of 2020 (-2.9%), mainly owing to lower revenues from new connections, customer requests and dispensing, as well as the effects of the reduction in the costs recognised for tariffs defined by the Authority in late 2019.

As for the previous period, the results benefitted from bonuses awarded by the Authority for high service standards.

The integrated water cycle area accounted for 16.4% of Group Ebitda.

Waste management area

Ebitda for the waste management area – which includes waste collection, treatment and disposal services – rose from 67.3 million euro in the first quarter of 2019 to 70.2 million at 31 March 2020 (+4.3%). This growth was created above all by higher revenues for waste treatment, higher quantities managed and the addition of new facilities to the scope of operations, such as the waste treatment plant inaugurated at Cordenons (PN), the Gaggio Montano (BO) landfill linked to the acquisition of Cosea Ambiente, and the Pistoia Ambiente plants in Tuscany. In a national context marked by an ongoing lack of plants, these new structures, operational as of the second and third quarters of 2019, further increased the set of plants managed by Herambiente, already the nation's leader in the waste management sector, dedicated to waste recycling, reuse and regeneration, including the company Aliplast (TV), engaged in plastic recycling, and the innovative plant producing biomethane and compost from organic waste located in Sant'Agata Bolognese (BO).

Good results were also seen in sorted waste, which increased to 65.4%, compared to the 64.1% seen in the first quarter of 2019, thanks to the many projects implemented across the areas served.

The waste management area accounted for 20.1% of Group Ebitda.

Electricity area

Ebitda for the electricity area – which includes services in electricity production, distribution and sales – went from 45.2 million euro in the first quarter of 2019 to 52.5 million at 31 March 2020 (+16.2%). The entry of the companies belonging to the EstEnergy Group and AmgasBlu, the synergies extracted from acquisitions, marketing activities aimed at expansion and a positive trend in generation led to this growth in results and a significant increase in the customer base. Electricity customers, indeed, now amount to 1.3 million, up 17.4% compared to 31 March 2019, with almost 200 new customers, despite the drop in safeguarded and protected customers.

The electricity area accounted for 15.0% of Group Ebitda.

The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Luca Moroni, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.

The Q1 report and related materials are available to the public at Company Headquarters and on the website www.gruppohera.it.

Unaudited extracts from the Quarterly Report at 31 March 2020 are attached.

Profit & Loss (m€)	31/03/2020	Inc. %	31/03/2019	Inc. %	Ch.	Ch. %
Sales	2,055.8		1,940.4		+115.4	+5.9%
Other operating revenues	109.0	5.3%	121.0	6.2%	(12.0)	(9.9%)
Raw material	(1,035.4)	(50.4%)	(1,024.6)	(52.8%)	+10.8	+1.1%
Services costs	(627.2)	(30.5%)	(556.7)	(28.7%)	+70.5	+12.7%
Other operating expenses	(12.5)	(0.6%)	(13.1)	(0.7%)	(0.6)	(4.6%)
Personnel costs	(147.3)	(7.2%)	(142.9)	(7.4%)	+4.4	+3.1%
Capitalisations	6.8	0.3%	6.7	0.3%	+0.1	+1.5%
Ebitda	349.2	17.0%	330.8	17.0%	+18.4	+5.6%
Depreciation and provisions	(137.5)	(6.7%)	(125.8)	(6.5%)	+11.7	+9.3%
Ebit	211.7	10.3%	205.0	10.6%	+6.7	+3.3%
Financial inc./(exp.)	(28.7)	(1.4%)	(21.1)	(1.1%)	+7.6	+36.1%
Pre tax profit	183.0	8.9%	183.9	9.5%	(0.9)	(0.5%)
Tax	(52.7)	(2.6%)	(54.3)	(2.8%)	(1.6)	(2.9%)
Net profit	130.3	6.3%	129.7	6.7%	+0.6	+0.5%
Attributable to:						
Shareholders of the Parent Company	124.4	6.0%	124.2	6.4%	+0.2	+0.2%
Minority shareholders	5.9	0.3%	5.5	0.3%	+0.4	+7.3%
Balance Sheet (m€)	31/03/2020	Inc. %	31/12/2019	Inc. %	Ch.	Ch. %
Net fixed assets	6,876.5	108.7%	6,846.3	108.9%	+30.2	+0.4%
Working capital	96.8	1.5%	87.0	1.4%	+9.8	+11.3%
(Provisions)	(650.0)	(10.3%)	(649.1)	(10.3%)	(0.9)	+0.1%
Net invested capital	6,323.3	100.0%	6,284.2	100.0%	+39.1	+0.6%
Net equity	3,094.2	48.9%	3,010.0	47.9%	+84.2	+2.8%
Long term net financial debt	3,379.7	53.4%	3,383.4	53.8%	(3.7)	(0.1%)
Short term net financial debt	(150.6)	(2.4%)	(109.2)	(1.7%)	(41.4)	+37.9%
Net financial debts	3,229.1	51.1%	3,274.2	52.1%	(45.1)	(1.4%)
Net invested capital	6,323.3	100.0%	6,284.2	100.0%	+39.1	+0.6%